Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371

Via Adelaide Bono Cairoli, 68
00145 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512

Via di San Crescenziano, 25
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 13 novembre 2026

Alle Strutture Regionali e Territoriali

Oggetto: Vertenza rinnovo ccnl AIOP RSA proposte economiche irricevibili. la dignità del lavoro non è negoziabile!

I nodi, alla fine, vengono al pettine. Ed è quando si entra nel merito delle questioni economiche che emerge il reale valore che si intende riconoscere alle lavoratrici e ai lavoratori.

Nell'incontro di oggi, 13 novembre, per il rinnovo del CCNL AIOP RSA, le posizioni espresse dalla parte datoriale si sono rivelate assolutamente irricevibili e profondamente distanti dalle legittime aspettative del personale. Non accetteremo di firmare contratti che producono dumping contrattuale e che vadano a introdurre tutele normative ed economiche in peggioramento rispetto agli altri CCNL del settore.

Dopo 14 anni di mancato rinnovo contrattuale, non è pensabile accettare una proposta come quella di AIOP che in un primo momento era ferma ad un misero 6% e successivamente ha presentato al tavolo un altrettanto inaccettabile 10% di aumento, a fronte di un'inflazione che negli ultimi anni ha drasticamente eroso il potere d'acquisto di retribuzioni già insufficienti. Parliamo di lavoratrici e lavoratori, di professionisti anche laureati, che ogni giorno garantiscono assistenza, cura e dignità alle persone più fragili e che continuano a vedere mortificato il valore del proprio lavoro.

Altrettanto inaccettabile è pensare che la malattia non debba essere retribuita al 100%. Come se ammalarsi fosse una colpa e non un diritto da tutelare.

Anche sulla vigenza contrattuale la proposta di AIOP presenta un salto temporale improponibile. Per FP CGIL, CISL FP e UIL FP è imprescindibile che le vigenze contrattuali siano allineate, senza ulteriori penalizzazioni per lavoratrici e lavoratori che hanno già atteso fin troppo.

Sia chiaro: se AIOP pensa che queste Organizzazioni Sindacali possano sottoscrivere un contratto che mortifica economicamente e professionalmente migliaia di lavoratrici e lavoratori, ha sbagliato interlocutori.

Abbiamo affrontato il confronto con serietà e senso di responsabilità, registrando anche passi in avanti sulla parte normativa, ma nessun avanzamento può giustificare condizioni economiche che non restituiscano dignità e valore al lavoro.

Queste proposte le rispediamo al mittente. Non arretriamo di un millimetro.

Aspetteremo al massimo 10 giorni a partire da oggi, affinché AIOP recepisca le nostre proposte, tra cui chiediamo un incremento dei valori tabellari non inferiori al 13% anche alla luce delle previsioni contenute nell'accordo interconfederale sottoscritto in pre-intesa il 12 novembre u.s. Il risultato storico raggiunto da CGIL CISL e UIL deve essere portato all'interno dei contratti collettivi nazionali di lavoro e deve servire come livello minimi delle tutele giuridiche ed economiche per l'individuazione del salario giusto e del CCNL leader di settore. AIOP quale aderente a Confindustria non può sottrarsi a questo nuovo perimetro che diventerà il metro di paragone per fermare il dumping contrattuale e garantire i rinnovi futuri, con rinnovi entro i termini di scadenza.

Se non arriveranno risposte concrete e radicalmente diverse, siamo pronti a mettere in campo tutte le iniziative di mobilitazione necessarie, torneremo in tutte le piazze e valuteremo eventuali e futuri cause legali.

Dopo 14 anni non accetteremo un rinnovo di facciata. Non firmeremo contratti al ribasso.

FIRMIAMO SOLO CONTRATTI VERI. SOLO CONTRATTI SERI.

Fp Cgil	***Cisl Fp***	***Uil Fp***
Barbara Francavilla	***Antonio Cuozzo***	***Ciro Chietti***